

Il clima taglia Pil e rendimento degli studenti

Bankitalia. Con i cambiamenti di temperatura e meteo il prodotto interno lordo pro-capite è sceso anche del 9,5%, la produzione agricola del 10% e il turismo sciistico del 7% a causa del calo di un metro della neve

A scuola le conseguenze principali si avvertono nei test di matematica delle prove Invalsi

ANDREA D'ORTENZIO

ROMA. Il cambio climatico è un'emergenza per il genere umano e per il mondo che ha costruito, ma i suoi effetti negativi, oramai quasi universalmente riconosciuti, possono espandersi in ambiti meno prevedibili della rovina dei raccolti o del turismo, come, ad esempio, il rendimento degli studenti.

Mentre il Cnr conferma che il 2022 è l'anno più caldo mai registrato dal 1800 (quasi un grado centigrado più alto, 0,96 rispetto alla media calcolata nel trentennio 1990-2020) la Banca d'Italia ha pubblicato un corposo progetto di ricerca sugli effetti economici dell'aumento delle temperature che include 17 studi a cura dei propri esperti. L'obiettivo è quello di provare a quantificare, sulla base di robuste analisi, i danni materiali e immateriali che subirebbe il nostro Paese e gli strumenti per governare o minimizzare questo impatto. Un dato complessivo che emerge, quello del Pro-

dotto interno lordo, vede un livello di Pil pro capite tra il 2,8 e il 9,5% inferiore rispetto allo scenario base di temperature stabili, considerando che l'Italia conoscerà, da qui al 2100, un aumento di 1,5 gradi. In sostanza, una frenata notevole per l'economia di un Paese con cronica stagnazione.

Ma la colonna di mercurio, oltre all'economia, fiacca anche il rendimento degli studenti italiani. Senza entrare nel dibattito sulla pausa estiva troppo lunga o corta, la ricerca della Banca d'Italia evidenzia come le alte temperature danneggino anche i risultati degli studenti più piccoli e i test di matematica delle prove Invalsi che si svolgono fra fine maggio e giugno. L'analisi evidenzia «effetti negativi soprattutto in matematica, a temperature estreme e per gli studenti più piccoli. Inoltre, vi sono segnali di un aumentato stress emotivo durante le prove per gli studenti più piccoli, come, per esempio, una maggiore ansia e un peggioramento della sensazione di benessere durante le prove».

Per questo il suggerimento è spostare le date dei test e fornire le scuole di impianti di raffrescamento, ora quasi del tutto assenti nel nostro Paese.

Ma a parte gli studenti, il cambiamento climatico, fatto di alte temperature e repentine alluvioni, insiste maggiormente sull'agricoltura e sul turismo. Per la Coldiretti il cambiamento climatico ha provocato danni in agricoltura che superano già i 6 miliardi di euro dall'inizio dell'anno, pari al 10% della produzione nazionale. Fra il turismo, una delle analisi ad hoc della Banca d'Italia individua le località montane particolarmente a rischio. Un metro in meno di neve nel corso



I cambiamenti climatici si abbattano anche sul turismo invernale

della stagione, rileva l'istituto centrale, è associato a una diminuzione dell'1,3% di passaggi di sciatori negli impianti, a parità di altre condizioni. Le proiezioni al 2100 prevedono che il calo della neve caduta in inverno sia tra il 30 e il 45%, provocando un calo del 7% degli sciatori.

Qualche spiraglio di speranza per governare e mitigare, se non invertire questo andamento, c'è: l'innovazione nello sviluppo delle fonti rinnovabili e nel trasporto non inquinante. Il nostro Paese conosce un calo nella produzione di brevetti "green" dal 2008, ma può contare su conoscenze concentrate nel settore dei trasporti. ●

DOCUMENTO UNITARIO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA PROTESTA DEL 7 Inflazione al 9,8%, consumi -2,5%: la Sicilia si mobilita

PALERMO. Le associazioni di categoria regionali hanno approvato il seguente documento unitario in vista della manifestazione del prossimo 7 novembre. «La Sicilia è in ginocchio. L'inflazione, alla fine del mese di ottobre, si è attestata su un preoccupante +9,8% dall'inizio dell'anno. Di contro, si registra un calo dei consumi che a settembre è risultato essere pari al 2,5%. Il tutto ha determinato una contrazione del Pil pari a un punto e mezzo percentuale. Insomma, i segnali della devastazione causata dal caro energia ci sono tutti. E se non sarà posto subito un freno, da qui alla fine del 2022, chiuderanno centinaia di imprese dei vari settori pro-

dotivi. Ecco perché la grande mobilitazione regionale promossa unitariamente dalle associazioni regionali di categoria per lunedì 7 novembre è la prima tappa, a respiro isolano, di un percorso che vuole manifestare la sofferenza di famiglie, lavoratori e aziende alle prese con un panorama complessivo a dir poco tragico».

La sede di Unioncamere a Palermo ha visto riunirsi di nuovo i vertici siciliani di Ance, Ascom, Casartigiani, Cia, Cidec, Claii, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Copagri, Legacoop, Movimento Terra e Vita, Cgil e Uil, che hanno cominciato a definire le

modalità operative della grande mobilitazione in programma giorno 7.

«È in fase di predisposizione, tra l'altro, una piattaforma con le problematiche generali riguardanti imprese e lavoratori e che declinano le criticità di una fase così complessa come non si sarebbe mai potuto immaginare. È stato costituito un comitato esecutivo formato dai rappresentanti del mondo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, della cooperazione, dell'industria e dei sindacati dei lavoratori. Ogni giorno che passa costituisce un momento di difficoltà in più per tutte le componenti del mondo produttivo regionale».

TRIBUNALE DI SIRACUSA – C.P. 13/2014 AVVISO DI VENDITA

L'Avv. Carlo Carpinteri, Comm. Liquid. avvisa della vendita del 21/12/22, ore 12.00, presso Tribunale di Siracusa, di: 1 - Terreno agricolo in Siracusa, c.da Fanusa di Ha. 6.82.60, in c.t. al f.147, p. 97. Pr. base euro 323.968,36, Pr. min. euro 242.976,27, Ril. min. euro 7.000,00 e 2 - Ramo d'azienda in Siracusa contrada Fanusa Traversa Arenella, complesso turistico-alberghiero, con terreno di Ha. 09.75.46, in c.t. al f. 148, p.lle 66, 1340, 1403, 1439 e c.f. al f. 148 p. 1450. Pr. base euro 8.020.880,97, Pr. minimo euro 6.015.660,73, Ril. Min. euro 60.000,00. Offerte entro le 12 del 20/12/22 con cauzione 10%. Info su Portale Vendite Pubbliche, www.astegiudiziarie.it e tel. 093139555.

TRIBUNALE DI SIRACUSA VOLONTARIA GIURISDIZIONE N. 974/17 VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

Lotto UNICO - Comune di Rosolini (SR) c.da Casazza - via S. Alessandra km 190. Negozi al p. terra, locali al p. 1° con annessa terrazza, metà indivisa della galleria interna, del parcheggio con area verde e dei local tecnici, facente parte di un complesso edilizio a destinazione commerciali. **Prezzo base: Euro 936.284,16 (Offerta Minima Euro 936.284,16)** in caso di gara aumento minimo Euro 50.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: **29/11/2022 ore 15:00**, partecipabile innanzi al liquidatore dott. Tito Antonio Giuffrida o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara, che terminerà il 06/12/2022 ore 15:00, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 17:00 del 28/11/2022 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il liquidatore, tel. 095 7128897 - cell. 329 3295670 - e-mail: tito.giuffrida@giuffridaepartners.it e su www.tribunale.siracusa.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A2815286).

ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito www.dsepublicita.it

oppure chiama i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE
PUBBLICITÀ



LA SICILIA

Lettori 234.000 dati audipress 2/2020

PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2022

Avvocati Associati Vendite Giudiziarie
Piazza Ludovico Ariosto n. 13 - 95127 Catania - Tel. 095 2163386 - e-mail avvocatiassociati@hotmail.com

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 1091/13 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di Catania (CT) via De Lorenzo n. 96. Piena prop. su appartamento al p.1° composto da 4,5 vani cat.li, di mq 55. Occupato. **Prezzo base: Euro 23.287,50 (Offerta Minima Euro 17.465,62)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: **20/12/2022 ore 16:00**, innanzi al prof. delegato avv. Sergio Finocchiaro c/o la sede Avvocati Associati Vendite Giudiziarie, in Catania p.zza Ludovico Ariosto, 13. Deposito offerte entro le ore 17:00 del 19/12/2022 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0952163386 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A422538).

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 614/16 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Catania (CT) via Mulino a Vento n. 206/F. Appartamento al p.1° di ca. mq 85,50. Occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base: Euro 24.553,13 (Offerta Minima Euro 18.414,85)**; in caso di gara Rialzo min. non inferiore al 2% del prezzo base asta indicato nell'avviso di vendita arrotondato al migliaio di euro più prossimo. Vendita senza incanto presso il venditore: **20/12/2022 ore 16:00**, innanzi al professionista delegato avv. Sergio Finocchiaro, c/o la sede Avvocati Associati Vendite Giudiziarie in Catania, p.zza Ludovico Ariosto, 13. Deposito offerte entro le ore 17:00 del 19/12/2022 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato, Tel. 095 2163386 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A2777302).